



REGISTRO GENERALE N. 495

Napoli, 1° Settembre 2025

DETERMINAZIONE

Oggetto: Affidamento del servizio idrico integrato nell'Ambito Distrettuale Napoli Nord. Azioni propedeutiche alla Costituzione della Società Acqua Pubblica Napoli Nord Spa. Consultazione pubblica ex art. 5, comma 2 del d.lgs. 175/2016.

IL DIRETTORE GENERALE

Premesso che

- la legge regionale 02 dicembre 2015, n. 15 in materia di *"Riordino del servizio idrico integrato ed istituzione dell'Ente Idrico Campano"*, nel definire l'A.T.O. Unico Regionale, ha istituito l'Ente Idrico Campano quale Ente di Governo dell'Ambito Territoriale Ottimale Regionale, ripartito in ambiti distrettuali ai fini gestionali, fra i quali è ricompreso l'Ambito Distrettuale Napoli Nord;
- l'art. 13 della predetta Legge regionale 15/2015 istituisce, per ciascun Ambito Distrettuale, il Consiglio di Distretto, quale organo dell'Ente Idrico Campano, i cui compiti sono individuati all'art. 14 della medesima Legge Regionale 15/2015;
- ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 15/2015, gli Enti Locali, attraverso l'Ente Idrico Campano, esercitano le funzioni di organizzazione del servizio idrico integrato, di scelta della forma di gestione, di determinazione e modulazione delle tariffe all'utenza, di affidamento della gestione e relativo controllo;
- l'art. 149 bis del d.lgs. n. 152/2006 stabilisce che *"l'ente di governo dell'ambito, nel rispetto del piano d'ambito di cui all'articolo 149 e del principio di unicità della gestione per ciascun ambito territoriale ottimale, delibera la forma di gestione fra quelle previste dall'ordinamento europeo provvedendo, conseguentemente, all'affidamento del servizio nel rispetto della normativa nazionale in materia di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica"*;
- il comma 1 lett. b) dell'art. 8 della L.R. n. 15/2015 prevede che l'Ente Idrico Campano *"affida, per ogni Ambito distrettuale, la gestione del Servizio idrico integrato al soggetto gestore sulla base delle indicazioni di ciascun Consiglio di distretto in coerenza con quanto previsto dalla normativa nazionale e comunitaria in materia"*;
- ai sensi dell'art. 14, comma 1, lett. b), della L.R. n. 15/2015 ogni Consiglio di Distretto definisce *"la forma di gestione del servizio per la successiva approvazione da parte del Comitato esecutivo"*;
- lo stesso comma 1 dell'art. 14 della L.R. n. 15/2015, assegna al Consiglio di Distretto la competenza ad approvare il Piano d'Ambito Distrettuale da porre a base dell'affidamento del SII al Gestore unico;
- l'art. 17 della L.R. n. 15/2015, stabilisce che: *"Il Piano d'ambito distrettuale, redatto ai sensi del decreto legislativo 152/2006, è elemento del contratto con il gestore ed è costituito dai seguenti atti: a) programma operativo degli interventi che: 1) definisce con adeguato dettaglio le caratteristiche generali delle opere da realizzare, compresi gli interventi di adeguamento delle infrastrutture esistenti in ambito distrettuale; 2) identifica le priorità degli interventi nel rispetto*

degli obiettivi generali indicati dal Piano d' ambito regionale; b) modello gestionale ed organizzativo di distretto che definisce la struttura operativa mediante la quale il servizio idrico integrato e la realizzazione del programma degli interventi in ambito distrettuale è realizzato; c) piano economico finanziario di distretto che: 1) è articolato, così come quello d'ambito, nello stato patrimoniale, nel conto economico e nel rendiconto finanziario; 2) prevede con cadenza annuale l'adeguamento dei costi di gestione e di investimento al netto di eventuali finanziamenti a fondo perduto utilizzati dall'Ente d'ambito regionale; 3) definisce la tariffa di distretto e garantisce il rispetto dei principi di effettiva efficienza ed economicità della gestione, anche in relazione alle indicazioni del programma operativo degli interventi”.

Premesso, inoltre, che:

- l'Ente Idrico Campano, con deliberazione del Comitato Esecutivo n. 47/2021, ha approvato il Piano d'Ambito Regionale di cui all'art. 16 della L.R. n. 15/2015, munito della prescritta valutazione ambientale strategica ex artt. 11 e segg. del d.lgs. n. 152/2006;
- nel frattempo, è intervenuto l'art. 14 del D.L. n. 115/2022 prevedendo che “1. Gli enti di governo dell'ambito che non abbiano ancora provveduto all'affidamento del servizio idrico integrato in osservanza di quanto previsto dall'articolo 149-bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, adottano gli atti di competenza entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto. 2. Qualora l'ente di governo dell'ambito non provveda nei termini stabiliti agli adempimenti di cui al comma 1, il Presidente della regione esercita, dandone comunicazione al Ministro della transizione ecologica e all'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente, i poteri sostitutivi, ponendo le relative spese a carico dell'ente inadempiente, affidando il servizio idrico integrato entro sessanta giorni.”
- il Consiglio di Distretto Napoli Nord, con Deliberazione 5 agosto 2022, n. 4, ha deliberato il proprio indirizzo verso una forma di gestione interamente pubblica del servizio nel territorio di propria competenza;
- con delibera 8 novembre 2022, n. 67 il Comitato Esecutivo ha ratificato l'indirizzo espresso dal Consiglio di Distretto Napoli Nord;
- con delibera 19 aprile 2024, n. 13 il Comitato Esecutivo, a seguito della conclusione della procedura di VAS, ha approvato il Piano d'Ambito Distrettuale “Napoli Nord” costituito da:
 - a. Ricognizione delle infrastrutture e degli impianti;
 - b. Programma degli interventi;
 - c. Modello gestionale ed organizzativo;
 - d. Piano Economico Finanziario per la gestione sull'intero ambito distrettuale.
- Il Consiglio di Distretto Napoli Nord, nel prosieguo, con deliberazione 28/03/2024, n. 2, per le motivazioni ivi indicate, ha modificato il proprio precedente orientamento, esprimendo il nuovo indirizzo secondo cui la concessione di gestione del servizio idrico integrato dell'ambito distrettuale Napoli Nord debba essere affidata ad una società a capitale misto pubblico/privato, con partecipazione a maggioranza pubblica pari al 55%, quale soluzione in grado di contemperare l'interesse dei Comuni ad esercitare forme stringenti di controllo sulla società e sul servizio pubblico essenziale, con l'esigenza di far fronte alla necessità di importanti provviste finanziarie per la fase di start up del nuovo gestore e per la realizzazione degli interventi programmati, nonché del know how di un operatore industriale che abbia già maturato una significativa esperienza nel settore del servizio idrico integrato

- con deliberazione 19 aprile 2024, n. 12 il Comitato Esecutivo, ha condiviso l'indirizzo da ultimo espresso dal Consiglio di Distretto Napoli Nord, dando mandato agli uffici di procedere alla predisposizione degli atti conseguenti.

Considerato che

- la Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e Rifiuti e Autorizzazioni Ambientali, nell'ambito dei poteri sostitutivi di cui all'art. 14 del D:L. n. 115/2022, con nota protocollo n. 12727 del 10 gennaio 2025, acquisita al protocollo dell'Ente in data 13 gennaio 2025 al n. 662, a seguito delle interlocuzioni intervenute con l'avvocatura regionale, ha trasmesso lo schema di statuto della società a capitale misto pubblico-privato, "*Acqua Pubblica Napoli Nord Spa*", unitamente allo schema di patti parasociali ai fini degli adempimenti relativi all'avviso di consultazione pubblica previsto dall'art. 5, comma 2 del d.lgs. 175/2016 "*Testo Unico in materia di Società a partecipazione pubblica*";
- l'art. 5, comma 2, del d.lgs. n. 175/2016 prevede che lo schema di atto deliberativo inerente alla costituzione di società a partecipazione pubblica debba essere sottoposto a forme di consultazione pubblica, in via propedeutica alla sua approvazione;
- nel caso del Servizio Idrico Integrato, la scelta in ordine alla forma di gestione ed ogni altra attribuzione in merito al relativo procedimento di affidamento del servizio, sono di spettanza esclusiva dell'Ente Idrico Campano, quale Ente di Governo dell'Ambito, atteso che come chiarito da costante giurisprudenza, i singoli comuni *non possono rifiutarsi di concorrere alla gestione del sii nella forma associata deliberata dall'EGATO, pena l'inefficacia dell'impianto normativo in materia di SII* (ex multis Consiglio di Stato n. 5080 del 14 ottobre 2014);
- per economicità procedimentale, dunque, si ritiene opportuno che, nella specie, la fase di consultazione pubblica prescritta dal comma 2 dell'art. 5 del d.lgs. 175/2016, possa essere effettuata direttamente dall'Ente Idrico Campano, nell'ambito dell'istruttoria propedeutica alla definitiva approvazione della forma di gestione in questione nelle forme di cui all'art. 14 del d.lgs. n. 201/2022, posto che - come pure chiarito dalla Corte dei Conti della Campania con deliberazione n. 171/2024 - trattandosi di una fattispecie peculiare, in cui la scelta della modalità di gestione è effettuata, a monte, dall'Ente di Governo dell'Ambito- l'onere di motivazione analitica fissato dall'art. 5, comma 1 del d.lgs. 175/2016, può essere assolto dal singolo Ente Locale *per relationem*, richiamando cioè la deliberazione dell'Ente di governo dell'Ambito.

Ritenuto, in ragione di tutto quanto precede,

- di dover procedere all'avvio della procedura di Consultazione Pubblica prevista dall'art. 5, comma 2 del d.lgs. 175/2016 con riferimento alla costituzione della Società mista Acqua Pubblica Napoli Nord Spa che dovrà essere individuata quale soggetto gestore del servizio idrico integrato nell'ambito distrettuale "*Napoli Nord*";
- di dover sottoporre alla predetta consultazione pubblica:
 - lo schema di atto deliberativo da adottare da parte dei comuni ricadenti nell'ambito distrettuale "*Napoli Nord*";
 - la Relazione ex art. 14, comma 3 del d.lgs. 201/2022 unitamente agli allegati ivi richiamati tra i quali sono ricompresi lo Schema di Statuto della Società *Acqua Pubblica Napoli Nord Spa* e lo schema di Patti Parasociali della medesima società *Acqua Pubblica Napoli Nord Spa*;



- il Piano d'Ambito distrettuale Napoli Nord con allegato il Piano Economico Finanziario aggiornato con le modalità e i criteri previsti dalla deliberazione ARERA n. 639/2023/R/Idr (cd. MTI-4);

Determina

1. di avviare la procedura di Consultazione Pubblica prevista dall'art. 5, comma 2 del d.lgs. 175/2016 mediante la pubblicazione all'albo pretorio on line dell'Ente Idrico Campano nonché sulla home page del sito internet istituzionale dell'Ente Idrico Campano, per 15 giorni consecutivi, della seguente documentazione:
 - lo schema di atto deliberativo da adottare da parte dei comuni ricadenti nell'ambito distrettuale "*Napoli Nord*", come allegato alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale;
 - la Relazione ex art. 14, comma 3 del d.lgs. 201/2022 unitamente agli allegati ivi richiamati tra i quali sono ricompresi lo Schema di Statuto della Società *Acqua Pubblica Napoli Nord Spa* e lo schema di Patti Parasociali della medesima società *Acqua Pubblica Napoli Nord Spa* allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale;
 - il Piano d'Ambito distrettuale *Napoli Nord* con allegato il Piano Economico Finanziario aggiornato con le modalità e i criteri previsti dalla deliberazione ARERA n. 639/2023/R/Idr (cd. MTI-4) il cui link è allegato alla presente determinazione;
2. di stabilire che le osservazioni dovranno essere trasmesse entro e non oltre il quindicesimo giorno dalla pubblicazione all'albo pretorio on line del sito internet dell'Ente Idrico Campano esclusivamente all'indirizzo PEC: protocollo@pec.enteidricocampano.it;

Il Direttore Generale
Dr. Giovanni Marcello